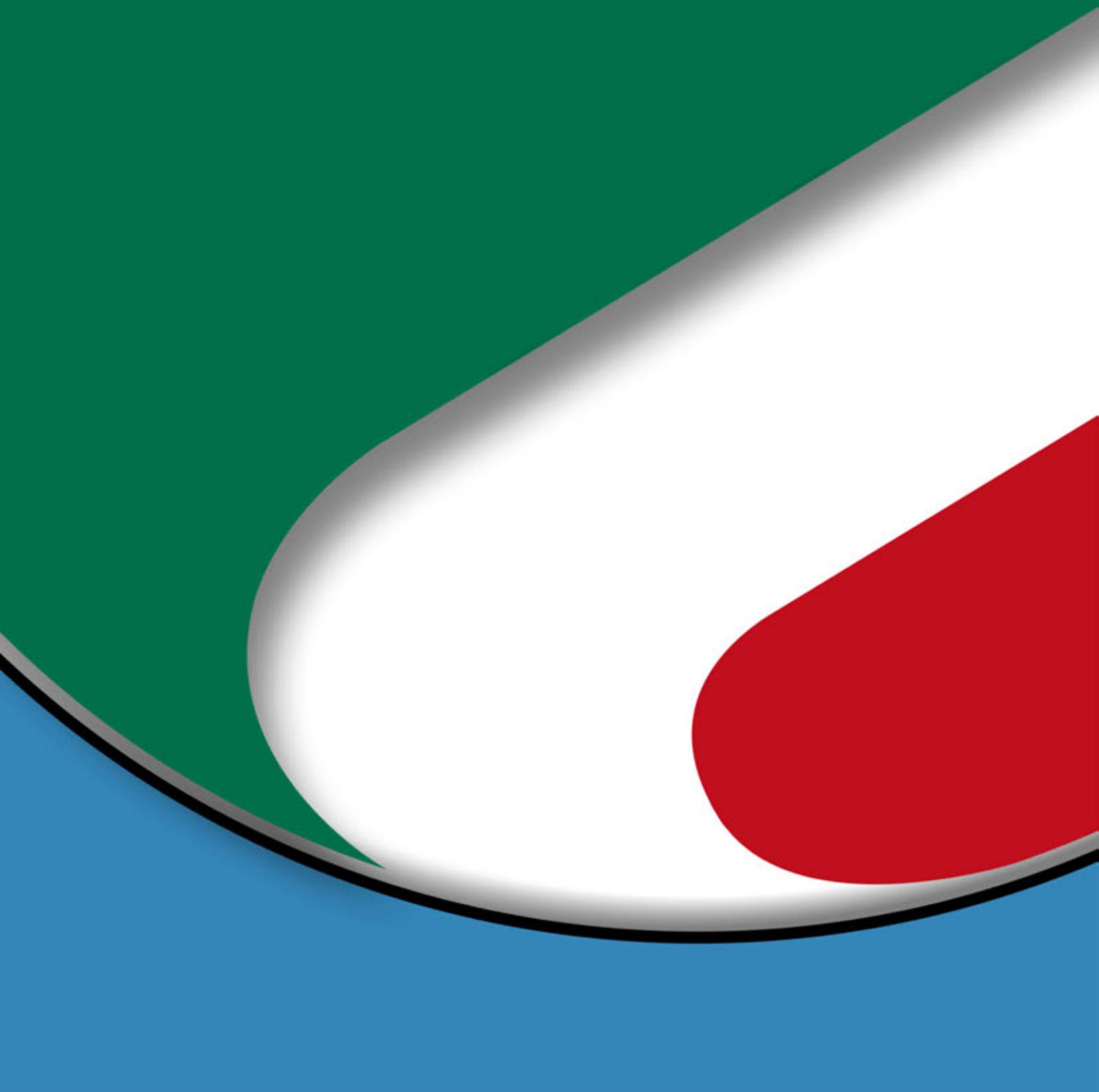


Anno III – n. 2 – Luglio 2017 Reg. Trib. di Cosenza n. 147/2015

Notiziario a cura della CISL di Cosenza

# CISL<sup>e</sup>territorio

## Cosenza



## SOMMARIO

- 3** IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE TRA GLI IMPEGNI ASSUNTI IN SEDE CONGRESSUALE
- 4** RICONFERME PER LA SEGRETARIA GENERALE ANNAMARIA FURLAN E TRAMONTI E RUSSO PER USR E UST
- 6** I BOSCHI BRUCIANO E IL SOCCORSO TARDA
- 7** IN VIGORE DAL 10 LUGLIO I NUOVI VOUCHER
- 8** SPECIALE PENSIONATI
- 11** SULLA DIFESA DELL'AMBIENTE INTESA REGIONE - PROCURA DI CASTROVILLARI
- 12** PROFICUO INCONTRO DEI SINDACATI CON L'ASSESSORE REGIONALE FRANCESCO RUSSO
- 13** LA NOSTRA FEDERAZIONE AUSPICA IL RISPETTO DELL'INTESA GOVERNO - SINDACATI
- 14** I LAVORATORI EX LSU ED LPU UTILIZZATI NEI COMUNI E NEL TERRITORIO DEL PARCO DEL POLLINO
- GLI EX PERCETTORI DI MOBILITÀ IN DEROGA ESCLUSI DAI PERCORSI DI POLITICHE ATTIVE: BISOGNA CORRERE AI RIPARI
- 15** PROFICUA COLLABORAZIONE CON LA DIOCESI PER IL RECUPERO DEL PANE INVENDUTO
- INTENSA ATTIVITÀ A TUTELA DEI CITTADINI CONSUMATORI

Leggi online il periodico della UST CISL di Cosenza sul sito [www.cosenzacisl.it](http://www.cosenzacisl.it)



**La Redazione dà appuntamento alla ripresa autunnale e porge fervidi auguri di buone vacanze ai dirigenti, ai collaboratori, ai soci e alle loro famiglie.**

### **CISL e territorio**

Periodico della CISL di Cosenza  
Anno III - n. 2 - Luglio 2017  
Reg. Trib. di Cosenza n. 147/2015

#### **Direttore**

Antonio Russo

#### **Direttore Responsabile**

Eugenio Gallo

#### **Redazione**

Gerardo Calabria  
Gianluca Campolongo  
Adriana Carrera

Via Caloprese 23  
87100 COSENZA  
Tel. 0984.22126

#### **Stampa**

Agenzia Giornalistica e di Stampa



Via C.A. Dalla Chiesa, 6 • 87100 Cosenza (Italy)  
Tel/Fax (+39) 0984.32264 • [www.acteditori.it](http://www.acteditori.it) • [acteditori@libero.it](mailto:acteditori@libero.it)

## IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE TRA GLI IMPEGNI ASSUNTI IN SEDE CONGRESSUALE

**Una TASK FORCE al servizio dei lavoratori:  
la CISL sul territorio per rispondere con solerzia e tempestività a chi ha bisogno**



**TONINO RUSSO\***

Conclusa la stagione dei congressi, è giusto che si dia mano ai programmi, ai vari progetti, al potenziamento delle strutture organizzative dell'UST e delle Federazioni. Gli impegni si mantengono e noi abbiamo il vento a favore per tradurli in fatti, forti, come siamo, del clima cordiale, unitario e responsabile scaturito ancora una volta dalle assise sindacali ai vari livelli. La nostra forza è l'unità che abbiamo sperimentato durante le fase precon-

gressuale e che abbiamo constatato ancora una volta nei diversi gradi del cammino concluso con l'elezione della Segreteria confederale. Migliore viatico per la nostra attività non potevamo augurarcelo. Perciò, subito dopo la parentesi estiva dobbiamo intensificare le nostre attività e dar corpo alle iniziative sul territorio e in seno alle categorie.

La Segreteria dell'UST, intanto ha assunto un impegno che caratterizzerà le attività dei prossimi mesi. Ne avevo fatto cenno nella relazione al congresso territoriale e siamo decisi a portarlo avanti, cioè a tradurlo nei fatti: il rilancio della contrattazione sociale di prossimità. Come dicevo al congresso, un simile impegno comporta necessariamente il possesso di competenze e di capacità persuasive nell'intento di evitare aumenti

incontrollati ed iniqui della tassazione regionale e in particolare locale, quella dei comuni, per intenderci. Cosa dobbiamo fare per acquisire le competenze? Nella relazione, come tutti ricordiamo, sostenevo che per raggiungere un buon risultato occorre dar luogo ad una stagione di riqualificazione della spesa locale, ad iniziare da un confronto sui bilanci e sul sistema dei tributi locali.

Lo strumento operativo è rappresentato da quattro o cinque bravi dirigenti da dislocare sul territorio, una sorta di *Task Force* per realizzare nei fatti la scelta strategica della contrattazione territoriale e sociale. La scelta, come ho sostenuto in sede congressuale, sarà ovviamente operata tra le categorie, tutte interessate a incalzare le istituzioni locali in tema di bilanci e di risorse da destinare al welfare. E' logico

che nella fase che precede l'avvio, sarà opportuno e necessario avere il conforto concreto delle strutture nazionali. Soprattutto nella fase che precede l'effettiva operatività: quella relativa all'acquisizione delle competenze.

Per altro verso, sono certo che la Segreteria confederale si renderà conto dell'impegno da sostenere per l'utilizzo di risorse umane e finanziarie. Del resto, quel che finora abbiamo costruito, concludevo sul punto specifico, rappresenta il migliore biglietto di visita che possiamo vantare. Concludo, ribadendo l'esigenza che in questo impegno da assolvere sarà importante e fondamentale l'apporto entusiastico delle federazioni che, fin d'ora ringrazio della collaborazione che vorranno offrire.

\* *Segr. Gen. UST Cosenza*

DALLA PARTE  
DEL **LAVORO**  
Il tuo.



I NUOVI ASSETTI CONFEDERALI, DELL'USR E DELL'UST DOPO LA STAGIONE DEI CONGRESSI

## RICONFERME PER LA SEGRETARIA GENERALE ANNAMARIA FURLAN E TRAMONTI E RUSSO PER USR E UST

*Gli obiettivi del nuovo quadriennio a livello nazionale, regionale e provinciale sintetizzati nelle mozioni finali*



*La Segretaria Generale della CISL Annamaria Furlan*

Secondo previsione, Annamaria Furlan è stata riconfermata dal Consiglio generale della CISL scaturito dal XVIII Congresso confederale Segretaria Generale. Nuove entrate nella Segreteria composta da sei segretari confederali: Giovanna Ventura, Piero Ragazzini, Andrea Cuccello, Angelo Colombini, Maurizio Petriccioli e Gianluigi Petteni, ai quali sono stati affidati i vari settori di attività. Coadiuvano la Se-

greteria generale Marcello Balzola quale assistente politico con responsabilità degli organi collegiali, Lilliana Ocmin responsabile del Dipartimento per le politiche migratorie, femminili e giovanili. A Salvatore Guglielmino, infine, gli incarichi di portavoce e di capo ufficio stampa.

La mozione finale del congresso CISL è articolata in cinque capitoli: situazione internazionale ed europea, ripresa economica del

Novità nell'USR a conclusione del XII congresso calabrese. Con Paolo Tramonti confermato Segretario Generale, sono in Segreteria regionale Rosana Miletta e Vincenzo Musolino. Nausica Sbarra è la responsabile del Coordinamento Donne.

Nella mozione conclusiva sono evidenziati i problemi specifici del Sud e della Calabria e vengono sot-

tolineati aspetti di rilievo come quelli attinenti alla spesa dei fondi comunitari, alle disparità e precarietà, povertà ed esclusione sociale, per le quali si invoca un'azione di vero contrasto, mentre vanno affrontati senza indugio i temi dello sviluppo, come scuola, sanità, università, pubblica amministrazione, legalità e sicurezza, forestazione, politiche ambien-

Paese, rappresentanza e nuovo modello contrattuale, riduzione delle disuguaglianze, lavoro e partecipazione. Merita particolare attenzione il capitolo dedicato alla riduzione delle disuguaglianze. A cominciare dalla riforma fiscale che accoglie le richieste avanzate nelle istanze congressuali territoriali e regionali, come: la riduzione dell'Irpef su lavoro e pensioni con estensione degli 80 euro a tutti i lavoratori e pensionati, il contenimento delle addizionali regionali e comunali, assegno rapportato al nucleo familiare e al disagio sociale, premialità per le attività economiche per crescita del lavoro e ambiente, superamento dell'iniqua distribuzione della ricchezza con l'introduzione di una patrimoniale a bassa aliquota sulle grandi ricchezze mobiliari e immobiliari.

Riduzione del cuneo fiscale, efficiente welfare pubblico, contrattuale e sviluppo della mutualità; ruolo della contrattazione; adeguamento delle pensioni e flessibilità per l'uscita anticipata; pensione di garanzia per i lavoratori attivi dal 1995; nuovo meccanismo di perequazione e tutela delle pensioni e altre richieste attinenti al settore previdenziale.

Quanto al lavoro la mozione ribadisce il punto di vista della CISL per la modernizzazione del sistema dei diritti e delle tutele, con particolare riferimento alla partecipazione dei lavoratori "per affermare la non subalternità del lavoro al capitale" e per "un protagonismo positivo dei lavoratori, fatto di responsabilità e coinvolgimento".



*Paolo Tramonti rieletto Segretario Generale CISL Calabria*

tali, agricole ed industriali, valorizzazione dei poli di eccellenza, infrastrutture viarie e ferroviarie.

Particolare impegno da parte della Regione viene chiesto sul fronte delle politiche sociali, dell'efficienza e della legalità nonché del superamento della fase commissariale nel settore sanità "per una progressiva normalizzazione".

Un capitolo di rilievo la mozione dedica alle attività CISL: allargare la base



Da sinistra: Adriana Carrera, Tonino Russo, il Segretario Confederale Piero Ragazzini, Paolo Tramonti e Gerardo Calabria

associativa nell'ambito di un grande progetto di proselitismo, contrasto all'illegalità e alla criminalità organizzata, coordinamento organizzativo per una maggiore integrazione con le federazioni, gli enti, i servizi. La mozione evidenzia infine il buon lavoro svolto dalla Segreteria guidata da Annamaria Furlan ed auspica la prosecuzione del progetto di rinnovamento in atto nella Confederazione.



Tonino Russo riconfermato Segretario Generale CISL Cosenza

Infine, la nostra UST, il cui X congresso si è concluso con l'elezione del nuovo Consiglio generale, che ha riconfermato la Segreteria: con Tonino Russo gli amici

Adriana Carrera e Gerardo Calabria Segretari UST. Nella mozione finale vengono richiamati i problemi scottanti e purtroppo annosi del nostro territorio con

particolare riferimento alla disoccupazione e alle inefficienze che caratterizzano i vari comparti economici e amministrativi nonché le inadempienze che investono sanità, scuola, comparti economico- produttivi, infrastrutture fondamentali. Nel documento, in relazione alle situazione interna dell'UST e dei servizi, mentre si esprime il plauso "alle iniziative attuate con la concreta collaborazione delle federazioni per potenziare la presenza sul territorio anche attraverso i servizi INAS e CAF, si apprezza quanto la Segreteria con-

federale sta realizzando sotto la guida autorevole della Segretaria Generale Annamaria Furlan per un uso oculato delle risorse, per una gestione all'insegna della massima correttezza e della trasparenza. Analogo giudizio positivo viene quindi formulato nei confronti della Segreteria UST, che "ha ottimizzato l'uso delle risorse, aprendo nuove sedi, favorendo così un sensibile incremento del tesseramento, segno concreto dell'aumentata fiducia dei lavoratori nei confronti del nostro Sindacato".



I buoni propositi devono ora trovare concreta attuazione con la certezza che tutte le Federazioni e i dirigenti saranno all'altezza degli impegni assunti nei confronti dei nostri lavoratori guardando non solo alla crescita della CISL, ma anche al miglioramento

di vita delle nostre popolazioni. Perché il Sindacato si impegna sempre per la crescita e lo sviluppo del nostro territorio.

e.g.

GRAVI E IMPERDONABILI LE RESPONSABILITÀ DEL GOVERNO REGIONALE

# I BOSCHI BRUCIANO E IL SOCCORSO TARDA



GIUSEPPE LAVIA \*

Mentre centinaia di ettari di boschi bruciano in tutta la regione, provocando anche perdita di vite umane, Calabria Verde brilla per i ritardi e le inefficienze ormai croniche sull'attivazione del servizio antincendio boschivo. La situazione è caratterizzata dalla scarsità di mezzi, con autobotti e fuoristrada inefficienti causa l'assenza di una ordinaria attività di programmazione sulle revisioni dei mezzi. Dimostrazione plastica di come, in un rituale che si ripete da anni, agli annunci non seguono i fatti.

Tutto questo accade nella stagione più calda degli ultimi anni ed impatta un territorio sempre più abbandonato, offeso dalla mano criminale di chi appicca i roghi, con la conseguenza che centinaia di ettari di boschi sono divorati dalle fiamme rendendo più forte il rischio di frane e alluvioni. La FAI ha ripetutamente

richiamato la Regione a scelte chiare, coerenti e logiche, che consentano l'attivazione in tempi utili di un servizio AIB realmente funzionante ed operativo. Non ci sono alibi, occorre una svolta reale nella programmazione e nella gestione del servizio di antincendio. Non si può procedere solo il 28 giugno all'aggiudicazione delle gare per le polizze assicurative di decine di automezzi assegnati a Calabria Verde per la campagna 2017. Non si può poi aspettare il 3 luglio per l'impegno di spesa e altri giorni per i successivi adempimenti amministrativi. E non ci si giustifichi col ritornello della mancanza di risorse perché un impegno di 38 mila euro non può costituire un ostacolo

insormontabile. Né tanto meno si può improvvisare con tentativi estemporanei l'organizzazione di un servizio AIB affidandosi alla buona volontà dei lavoratori, ai quali viene chiesto perfino di raggiungere i luoghi assegnati coi propri automezzi! Allo stesso tempo è evidente che la parziale e tardiva attivazione del servizio impone turni estenuanti a molti lavoratori, mentre altri sono ancora fermi in attesa dei mezzi necessari.

Ad oggi, l'effetto concreto di questi ritardi si traduce in incomprensibili ritardi che non interessano soltanto la montagna di Savelli, ma coinvolgono altre realtà territoriali importanti, come San Giovanni in Fiore, Aciri e altri cantieri della provin-

cia in attesa che il servizio AIB sia pienamente operativo. Non c'è dubbio che occorra superare immediatamente questi ostacoli. Serve un nuovo modello di presidio ambientale che assegni un ruolo importante ai lavoratori forestali, partendo da un servizio AIB che abbia una durata più lunga, iniziando magari da una prima sperimentazione che potrà riguardare quei cantieri (San Giovanni, Aciri) che per numero di lavoratori e area di intervento rappresentano un banco di prova importante per l'avvio di un servizio integrato di prevenzione e lotta agli incendi.

\* Segr. Gen. FAI Cosenza



LIBRETTO DI FAMIGLIA PER I PRIVATI E CONTRATTO DI PRESTAZIONE OCCASIONALE PER GLI IMPRENDITORI

## IN VIGORE DAL 10 LUGLIO I NUOVI VOUCHER

*Ora bisognerà reprimere gli abusi della precedente esperienza*



**GERARDO CALABRIA \***

Famiglie e imprese, dal 10 luglio scorso, possono utilizzare i nuovi voucher, i buoni per il lavoro occasionale. I vecchi, dopo la solita protesta strumentale, com'è noto, erano stati aboliti con frettolosa demagogica decisione del Parlamento: sarebbe bastato mantenere i vecchi in attesa di varare il nuovo provvedimento. Ma, tant'è. Il "vuoto legislativo" è servito a mettere in difficoltà sia gli imprenditori che i lavoratori.

Il Parlamento ha così varato la materia che prevede due tipi di buoni lavoro, anche per evitare gli abusi denunciati in seguito all'introduzione dei "primi". I secondi sono di due tipi e la distinzione introdotta è certamente utile ad evitare la "vouchirite", cioè il ricorso sistematico ai buoni lavoro anche nella circostanza di lavoro non occasionale.

Per famiglie e imprese, infatti, sono in vigore due distinte procedure. Per le famiglie è in vigore il "LIBRETTO FAMIGLIA", che viene usato esclusivamente da persone fisiche non esercitanti attività professionali o di impresa. È destinato a lavoratori generici, inclusi i lavori domestici, il giardinaggio, la pulizia e la manutenzione, l'assistenza domiciliare a bambini, anziani, inabili, l'insegnamento privato supplementare (la cosiddetta ripetizione). Professionisti e imprenditori, invece, devono stipulare il "CONTRATTO DI PRESTAZIONE OCCASIONALE". Esso riguarda i professionisti, i lavoratori autonomi, gli imprenditori, le associazioni, le fondazioni e gli enti di natura comunque privata, il settore agricolo e la pubblica amministrazione. Sono esclusi i contratti del settore edilizio: per i lavoratori di questo settore devono essere sottoscritti "normali contratti", come prevede la normativa in vigore. Cosa bisogna fare e cosa prevede la nuova legge? Per esemplificare sintetizziamo sia le regole valide per entrambe le parti, sia gli oneri spettanti ai datori di lavoro.

Il caso più frequente e tipico è quello del lavoro domestico. Sia il lavoratore che il datore di lavoro si devono registrare sulla piattaforma digitale dell'INPS ([www.inps.it](http://www.inps.it)) alla voce "PRESTAZIONI OCCASIONALI". Il lavoratore specificherà con quale mezzo ricevere il compenso: accredito in banca o sul libretto postale o bonifico in banca o alla posta. Ciascun lavoratore può ricevere al massimo 5 mila euro per un massimo di 280 giorni in un anno. Per il libretto famiglia il compenso minimo è di 10 euro lordi (netti 8 euro).

Dal canto suo, ogni datore di lavoro, dopo la registrazione sul portale INPS, versa una somma che forma il suo "portafoglio elettronico" per pagare compensi, contributi e oneri. La comunicazione riguardante il libretto famiglia va fatta ogni 3 del mese. Se si tratta di contratto di prestazione, valido per imprese fino a cinque dipendenti, la comunicazione va fatta almeno un'ora prima della prestazione. Il lavoratore viene avvisato con mail o sms.

Per il contratto di prestazione, quello riguardante gli imprenditori e i professioni-

sti, il compenso giornaliero non può essere inferiore a 36 euro netti, che corrispondono alla retribuzione minima per quattro ore di lavoro. Le ore in aggiunta alle quattro vanno retribuite a 9 euro con l'aggiunta degli oneri a carico dell'imprenditore, lievitando tale costo a 12,29 euro.

Ora che è stata varata la nuova legge sul lavoro occasionale, sarà necessario vigilare perché non si verifichino gli abusi che hanno caratterizzato la precedente esperienza. Cosa aggiungere a commento? Forse i lavoratori incontreranno qualche difficoltà. Ma anche per i datori di lavoro le cose potrebbero rivelarsi complicate. L'esperienza futura potrebbe suggerire a qualche semplificazione. Nel frattempo l'UST terrà incontri informativi sull'utilizzo dei buoni lavoro. Chiederemo anche il monitoraggio trimestrale sull'utilizzazione dei voucher. I nostri lavoratori, ad ogni modo, possono sempre rivolgersi alle nostre strutture per avere la provvidenziale assistenza.

\* Segr. UST Cosenza

## IL CONGRESSO DEI PENSIONATI CISL

# BONFANTI RIELETTO SEGRETARIO GENERALE DELLA FNP

*Graziano e De Lio nel Consiglio nazionale*

Ermenegildo (tutti lo chiamiamo Gigi) Bonfanti è stato riconfermato Segretario Generale della FNP. Il nuovo Consiglio nazionale della Federazione del quale sono entrati far parte il nostro Segretario Generale Salvatore Graziano e la segretaria di Federazione Silvana De Lio, lo ha rieletto con votazione unanime, confermando così la validità del buon lavoro svolto alla guida della più grande Federazione della CISL italiana.

L'elezione di Graziano e De Lio rappresenta un attestato di fiducia e di approvazione della proficua attività che nel quadriennio ha svolto la nostra Segreteria territoriale. Peraltro, la nomina di Salvatore Graziano a componente della Commissione nazionale incaricata di formulare l'organigramma e il regolamento di un fondo nazionale di solidarietà per il proselitismo, testimonia eloquentemente di come la Segreteria nazionale riponga grande fiducia nei nostri dirigenti.

“Il fondo – precisa Graziano – sarà utile soprattutto per quelle situazioni di difficoltà che emergono in alcune realtà territoriali, dove mezzi e strutture non possono



*Il riconfermato Segretario Generale della FNP italiana Ermenegildo “Gigi” Bonfanti*



*Salvatore Graziano e Silvana De Lio eletti Consiglieri Nazionali FNP*

sono garantire la presenza operativa delle Federazioni e dove non sempre è possibile assicurare adeguata assistenza agli anziani pensionati in difficoltà”.

Nello scorso numero abbiamo sintetizzato la mozione del nostro congresso territoriale. In quella del congresso nazionale di Riccione sono state affrontate le problematiche dei pensionati e illustrato il nostro punto di vista su

di esse nonché la portata dell'iniziativa che la FNP condurrà nel quadriennio appena iniziato.

Di rilievo, nella mozione del congresso nazionale, sono certamente gli argomenti dedicati al rapporto tra sindacato e territorio, alla riforma organizzativa, alle risorse economiche, e, nota tuttora dolente, al fisco e alla previdenza. In merito al rapporto sindacato – territorio, la mozione

osserva tra l'altro che “da una parte troviamo una situazione politica, economica e sociale, che, appesantita dagli scontri tra qualunque e ideologie, tra etica e interessi, tra globalismo e solidarietà, fatica a trovare un comune e condiviso respiro per crescere e far crescere l'intero Paese; dall'altra sta il Sindacato che, forte della sua autonomia, potrebbe offrire un grande contributo per il superamento della crisi, ma viene ostacolato da emarginazioni esterne e dalle sue difficoltà interne, a cogliere il bisogno di cambiare se stesso per essere credibile nel chiedere il cambiamento degli altri”.

E il principale ostacolo “interno”, sostiene la mozione, è rappresentato dalla riforma organizzativa avviata da quattro anni e “frenata” da “ostacoli e ritardi impreveduti”. Pertanto, “non è più pensabile prorogare la stagione degli auspici e diventa urgente affrontare quella delle conclusioni”. Il documento fa quindi riferimento all'esigenza improcrastinabile “di promuovere il territorio decentrato come luogo nel quale si misura la vera qualità di tutto il Sindacato: il presidio locale va



## SUL TEMA DELLA SICUREZZA

## CONVEGNO A S. GIOVANNI IN FIORE

“La sicurezza degli anziani”: questo il tema discusso in un convegno promosso dalla FNP e dall’Anteas a San Giovanni in Fiore. Il tema, quanto mai attuale, anche per le frequenti notizie giornalistiche che riportano episodi di cui sono spesso involontari protagonisti i pensionati e le persone anziane in genere, è stato illustrato dal nostro Segretario generale Salvatore Graziano e dal presidente provinciale dell’Anteas Benito Rocca, ai quali ha rivolto il saluto il coordinatore della RLS Francesco Pignanelli.

I nostri dirigenti hanno illustrato l’iniziativa resa possibile dalla Fondazione per il Sud, che ha finanziato un progetto dell’Anteas sul tema della sicurezza. Tra l’altro, è stato realizzato un vademecum che contiene consigli utili per la sicu-

attuito attraverso la creazione e il rafforzamento della rete RLS” il cui compito è quello di rapportarsi con le realtà sociali e istituzionali per “la tutela individuale e collettiva, servizi, assistenza, socialità, proselitismo, verticalità con le istituzioni e dialogo con le forze politiche e l’opinione pubblica” In merito alle risorse economiche, la mozione osser-



*Il tavolo della presidenza da sinistra: il responsabile marketing del progetto Alessandro Martire, la responsabile del progetto Gabriella Dragani, il sindaco Pino Belcastro, il presidente dell’Anteas provinciale Benito Rocca, il vice questore Antonio Lanzaro, il Segretario Generale della FNP Salvatore Graziano e il coordinatore della RLS Francesco Pignanelli*

rezza. Inoltre, è stato reso noto il numero verde, che si può chiamare in caso di necessità: 800521999.

Il progetto, presentato presso il chiostro di San Domenico di Cosenza,

va che queste “tendono a contrarsi” e che per questo “è necessaria una modifica della loro ripartizione fra i vari livelli, modifica che deve comunque avvantaggiare il territorio”.

Infine, il fisco e la previdenza. In questo ultimo capitolo, la mozione richiama la posizione che sia la Confederazione, sia la FNP hanno da tempo assunto.

sarà illustrato, alla ripresa settembrina, anche nelle altre Rappresentanze locali sindacali della provincia. Il programma biennale 2017 – 2019 prevede lo svolgimento di 20 semina-

Partendo dall’accordo Governo – Sindacato del 28 settembre 2016, il documento ribadisce le richieste avanzate a Governo e Parlamento in merito alla perequazione automatica, al recupero mancato delle indicizzazioni, alla revisione realistica del paniere, alla separazione fra previdenza e assistenza.

Sul fisco, viene ribadito, infi-

ri informativi nel corso dei quali saranno illustrati gli aspetti pratici del progetto e sarà distribuito il libretto vademecum sulla sicurezza.

ne, l’obiettivo di “una riforma globale che contrasti l’aumento delle disuguaglianze, che colleghi tasse e servizi, che corregga la discriminazione fra redditi da lavoro e quelli da pensione, che affronti con vigore e metodi nuovi la lotta all’evasione fiscale e contributiva”.

## BLOCCO DELLE PENSIONI ASSEMBLEE NELLE RLS DELLA PROVINCIA

La Segreteria della Federazione territoriale ha promosso assemblee sui problemi dei pensionati, in particolare sul blocco delle pensioni. Le riunioni, molto partecipate, si sono

svolte nelle RLS del Basso Ionio, dell'Alto Tirreno, della Media Valle del Crati e Cosenza – Savuto. Altre assemblee si terranno alla ripresa autunnale in vista della riunione che il prossi-

mo 24 ottobre terrà la Corte costituzionale, la quale dovrà pronunciarsi sulla legittimità del decreto governativo riguardante il blocco delle pensioni, considerato che lo stesso Governo ha

semplicemente concesso un recupero parziale dell'adeguamento pensionistico auspicato.

## LA GRAVE SITUAZIONE DEL SETTORE SANITÀ INCONTRO PENSIONATI – REGIONE

E' prossimo, secondo quanto ci ha comunicato la Segreteria di Federazione, un incontro dei dirigenti delle Federazioni dei pensionati di CGIL, CISL e UIL sugli scottanti

e purtroppo irrisolti problemi persistenti nel settore sanitario. I dirigenti dei pensionati punteranno soprattutto ad ottenere assicurazioni non generiche in particolare sulla riduzione

dei tempi concernenti le liste di attesa. In particolare, chiederanno garanzie per un più snello e tempestivo svolgimento di alcuni esami strumentali. In merito ai quali, molto spesso anzia-

ni, pensionati, disabili sono costretti a lungo e faticoso peregrinare da una struttura all'altra.

## CIRCA 600 LE DOMANDE PER L'APE SOCIAL

Sono soltanto circa 600 le domande presentate nella nostra provincia per ottenere la pensione secondo il criterio dell'Ape Social, quella che non contempla alcuna penalizzazione. Rispetto alle 60 mila presen-

tate in tutta Italia, si tratta di appena l'1 per cento del totale. Meno numerose dovrebbero essere le domande di quanti accetteranno l'esa-penalizzazione per ogni anno che manca al rag-

giungimento dei "normali" requisiti, considerando anche il complicato sistema che coinvolge uno strampalato prestito bancario. Il Parlamento dovrebbe correggere un provvedimento troppo oneroso per i

lavoratori in attesa del meritato riposo dopo decenni (anche più di 40 anni!) di duro lavoro anche usurante!

## ORARIO ESTIVO DELLA SEDE FNP DI COSENZA

La Segreteria territoriale ci ha comunicato che per il periodo che va dal 24 luglio

al 6 agosto la sede di via Misasi, 148 osserverà un orario di apertura ridotto e

limitato alle ore antimeridiane. Ai nostri locali si potrà accedere, pertanto, dalle

ore 9 alle ore 13,30 di ogni giorno esclusi ovviamente il sabato e la domenica.

# SULLA DIFESA DELL'AMBIENTE INTESA REGIONE – PROCURA DI CASTROVILLARI

*Facciolla esorta i cittadini a segnalare eventuali reati anche in maniera anonima*

Speriamo che non duri come un sogno di mezza estate. Il protocollo d'intesa sottoscritto dal governatore della Regione on. Mario Oliverio e il procuratore della Repubblica di Castrovillari Eugenio Facciolla finalizzato alla prevenzione e alla repressione dei reati ambientali costituisce un primo passo purtroppo, almeno per ora, parziale, verso quella condizione ottimale del nostro mare, del territorio in genere, dei fiumi e dei nostri centri urbani, così tanto "offesi", tra l'altro, dal mancato funzionamento dei depuratori. Che poi, soprattutto per quanto riguarda la godibilità sulle nostre spiagge, sono i principali responsabili di una situazione che nuoce alle popolazioni, a quanti vogliono godere i benefici dell'ambiente marino, agli operatori turistici, agli stessi enti locali, i cui amministratori dovrebbero avvertire il dovere di tutelare i loro concittadini, anziché chiudere un occhio, se non tutti e due, per puro calcolo elettorale.

D'ora in poi, nel territorio che racchiude fascia ionica ed entroterra cosentino di competenza della Procura di Castrovillari, enti e privati che si rendessero responsabili dei reati ambientali, non la passeran-

no facilmente liscia: un qualsiasi cittadino, come ha annunciato Facciolla, anche in maniera anonima, può denunciare un reato ambientale e provocare la messa in moto della procedura tesa a reprimere e quindi a ripristinare, per intervento dell'ente locale competente, lo stato normale delle cose.



Funzionerà? Dovrebbe, visto che ad ogni estate sulle nostre spiagge cittadini residenti e villeggianti elevano vibrante proteste perché "l'acqua è sporca". Quei cittadini, nel caso in cui l'ente locale competente o il privato fosse sordo ad ogni segnalazione, potranno avvertire anche via telefono il compimento dell'eventuale reato. L'intervento, in base all'accordo Regione – Procura

di Castrovillari, dovrebbe essere immediato. I tecnici della Regione (e non a spese della Procura) dovranno porre rimedio al guasto o al cattivo o mancato funzionamento dei depuratori o provvedere alla riparazione di eventuali guasti. Vedremo cosa accadrà d'ora in poi nel settore della tutela ambientale, con specifico

riferimento alla pulizia delle acque marine, visto che nei mesi estivi il problema diventa di scottante attualità. Il protocollo d'intesa impegna la Procura anche nel campo della prevenzione, nonostante il compito del magistrato sia quello di punire eventuali reati, spettando l'attività di prevenzione all'ente competente. Il ruolo della Procura, nel caso specifico, assume particolare significato

come deterrente per quanti si ponessero nella condizione di danneggiare con azioni od omissioni il bene ambientale.

Gli 800 chilometri di coste calabresi sono oggi oggetto dei più svariati reati. La fascia ionica cosentina sarà oggetto di particolare attenzione. E' un primo passo importante e significativo. Oliverio farebbe bene ad estendere l'iniziativa in altri territori (meglio tutti) della Calabria. Avrà la Regione mezzi e uomini per intervenire con tempestività, consentendo alla Procura di Castrovillari di perseguire eventuali reati? Potrà, comunque, la Regione intervenire, senza attendere segnalazioni, disponendo un servizio di sorveglianza ad hoc sullo specifico settore dei depuratori? O passerà un'altra estate fra le elevate proteste di quanti scelgono le nostre coste per trascorrere le loro vacanze, mentre anziché incrementare l'attività turistica, con conseguente occupazione per i nostri lavoratori, scoraggeremo nuovi futuri arrivi? Preferiamo sperare che questo non sia un sogno di mezza estate.

*r.c.*

**PROFICUO INCONTRO DEI SINDACATI  
CON L'ASSESSORE REGIONALE FRANCESCO RUSSO**

## **SBLOCCATI DALLA GIUNTA REGIONALE INVESTIMENTI PER CIRCA UN MILIARDO**

Un miliardo di euro per la esecuzione dei progetti nel settore delle infrastrutture. L'annuncio lo ha dato l'assessore regionale Francesco Russo, che ha incontrato i segretari regionali del settore costruzioni. La FILCA regionale era rappresentata dal Segretario generale Mauro Venulejo. All'incontro ha preso parte il coordinatore del nucleo per il monitoraggio programmatico Leone Pangallo, che ha svolto una ricognizione sull'iter attuativo delle metropolitane di Catanzaro e Cosenza, sui nuovi ospedali (tra gli altri quello della Sibaritide) e sulle altre opere ricadenti nelle province calabresi.

Le metropolitane sono state sbloccate: quella di Cosenza con la sottoscrizione dell'accordo di programma tra la Giunta regionale e i comuni interessati e col contestuale avvio delle attività tecniche e l'avvio dei lavori previsto ad inizio 2018. Quanto agli ospedali è stato detto che finora "hanno scontato ritardi determinati dalla decisione della precedente amministrazione di mettere a gara progetti preliminari inadeguati; da difficoltà gestionali dell'impresa concessionaria e per quello della Sibaritide, dalla prolungata campagna di



*Il progetto dell'Ospedale della Sibaritide*

indagini archeologiche. Per l'ospedale della Sibaritide, comunque, l'avvio delle opere è previsto a cavallo dell'estate e l'inizio dell'autunno.

L'ingegner Pangallo ha quindi informato, tra l'altro, che l'aerostazione di Lamezia è oggetto di un confronto con l'Unione Europea, che ha decurtato parte del finanziamento regionale, considerato aiuto di Stato, e con il soggetto attuatore, la Sacal, per il reperimento delle risorse decurtate.

I dirigenti dei sindacati confederali di categoria hanno rappresentato l'esigenza di focalizzare e mettere in essere tutti gli strumenti atti a garantire adeguate ricadute occupazionali, di monitorare i flussi della

manodopera e la sicurezza dei cantieri, anche con la sottoscrizione emessa del protocollo della legalità, oggetto di un confronto conclusivo con la prefettura di Catanzaro. Infine, i dirigenti sindacali hanno sollecitato una specifica valutazione, anche coi dipartimenti interessati, sul tema della formazione professionale nel comparto dell'edilizia.

Dal canto suo, l'assessore Russo ha illustrato tutti i passaggi effettuati in questi ultimi due anni per programmare le risorse, creare le condizionalità della spesa ed avviare i cantieri. In tale direzione, oltre alla situazione relativa alle 10 opere strategiche nell'ambito delle attività "sblocca

cantieri", l'assessore ha fornito informazioni sulla situazione del macrolotto di Sibari della 106 ionica, sul progetto della nuova ferrovia ionica, sul programma delle scuole sicure, sulle opere del rischio idrogeologico, sul confronto con l'ANAS in merito agli investimenti del contratto di programma. Infine, Russo ha fatto una valutazione ed una quantificazione delle possibili ricadute, dirette e indirette, degli investimenti nel settore delle opere civili e si è detto disponibile, accogliendo una precisa richiesta dei dirigenti sindacali, a rendere periodico il confronto Regione - Sindacati.

## LA STAGIONE DEI CONTRATTI DEL SETTORE PUBBLICO

## LA NOSTRA FEDERAZIONE AUSPICA IL RISPETTO DELL'INTESA GOVERNO - SINDACATI



PIERPAOLO LANCIANO \*

I decreti in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che costituiscono l'asse portante della cosiddetta riforma Madia, nei loro passaggi alle Camere hanno per fortuna subito modifiche migliorative grazie alle proposte di CGIL, CISL e UIL. Gli emendamenti rivestono notevole rilievo in vista dell'imminente apertura della stagione contrattuale. A fronte di alcune positive misure, quali il passaggio dalla pianta organica al fabbisogno del personale, la previsione di un piano straordinario di assorbimento del precariato e un nuovo sistema di premialità, libero da vincoli stringenti di legge, occorre rilevare un'apertura ancor troppo timida rispetto ai principi fissati nell'intesa Governo - Sindacati del 30 novembre 2016. L'ampia stabilizzazione dei lavoratori precari costituisce

il tratto caratterizzante di maggiore rilievo, come impatto immediato sulle singole amministrazioni. Questa volontà legislativa non significa però che automaticamente si avranno stabilizzazioni per gli attuali precari perché ci sono numerosi e rigidi vincoli da rispettare. I soggetti esclusi dal processo di stabilizzazione saranno: i titolari di contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni, gli addetti agli uffici di supporto agli organi di direzione politica, titolari di incarichi a contratto, personale con qualifica dirigenziale, dipendenti e collaboratori

di comuni che per l'intero quinquennio 2012-2016 non hanno rispettato i vincoli di finanza pubblica. Peraltro, è bene tenere presente che sulle stabilizzazioni le amministrazioni possono, cioè non sono obbligate a farle. Sul piano dei rapporti contrattuali, c'è poi da considerare una maggiore centralità alla contrattazione integrativa. Non c'è poi l'obbligo della distribuzione "forzata" dei dipendenti in fasce di merito poiché si verifica uno spostamento dell'attenzione del momento della valutazione dalla performance individuale a quella organizzativa.

Per concludere, ad ogni modo, il completamento del quadro normativo, alla vigilia dei rinnovi contrattuali, è senz'altro positivo, ma la valutazione complessiva dell'impatto della riforma sul sistema è rimessa ad una serie di elementi concorrenti, quali: l'adozione di un atto di indirizzo coerente con lo spirito dell'intesa del 30 novembre 2016, uno stanziamento di risorse adeguato, interventi di agevolazione fiscale per la contrattazione integrativa previsti solo nel settore privato, lo sviluppo, infine, del welfare integrativo.

\*Segr. Gen. FP Cosenza



Manifestazione a Roma

## LA LEGGE REGIONALE N.40 I LAVORATORI EX LSU ED LPU UTILIZZATI NEI COMUNI E NEL TERRITORIO DEL PARCO DEL POLLINO

Come ci informa il Segretario generale della FISASCAT Angelo Scarcello, un gruppo di lavoratori ex Lsu ed Lpu, dal 3 luglio scorso, è impegnato in diversi comuni in base alla legge regionale n. 40 e al decreto che prevede l'utilizzo degli stessi lavoratori. Una quarantina saranno utilizzati da agosto nel territorio dell'Ente Parco del Pollino: potranno lavorare nelle strutture del Parco o, a seconda di esigenze dei comuni ricadenti nel territorio del parco medesimo. La vicenda che si conclude

felicitemente è stata caratterizzata da fasi negative, coi lavoratori privi del salario per lunghi periodi. I lavoratori, dopo essere stati utilizzati dalla società Duemila SpA in base a un contratto di 5 anni, si sono ritrovati senza lavoro dopo solo due anni e dopo il quarto anno, nel 2005, sono stati licenziati e messi in mobilità. Dal 2014 hanno fruito di alcun reddito.

Nel 2007 la commissione tripartita ha poi riconosciuto i requisiti previsti dalla legge regionale n. 20 del 2003 che prevede il reinse-

rimento nel bacino regionale Lsu-Lpu. La legge n. 40 ha infine riconosciuto il diritto di riammissione dei 40 lavoratori operanti nel Parco del Pollino. Da agosto,

completato l'iter dell'avvio dei lavoratori, si darà inizio alla fase operativa in seno al Parco a seconda delle esigenze di ciascun settore.



### ATTEGGIAMENTO INCOMPRESIBILE DELLA REGIONE

## GLI EX PERCETTORI DI MOBILITÀ IN DEROGA ESCLUSI DAI PERCORSI DI POLITICHE ATTIVE: BISOGNA CORRERE AI RIPARI

*La Regione rimedi subito per correggere un errore che avrebbe ripercussioni molto negative*

Gli ex percettori di mobilità in deroga sono stati ingiustamente esclusi dai percorsi di politiche attive perché sarebbero stati, a giudizio del dipartimento del lavoro, formazione, politiche della famiglia, cooperazione e volontariato, titolari nel 2015 di integrazione salariale in deroga. Il Segretario dell'UST Gerardo Calabria ha rappresentato con una risentita lettera al competente dipartimento e all'ufficio coordinamento

ammortizzatori sociali della stessa Regione Calabria, la gravità delle conseguenze sui lavoratori interessati di una tale incomprensibile esclusione.

Calabria ha fatto presente che la tesi sostenuta dalla Regione è errata, "atteso che va certamente garantita a tutto il bacino dei percettori di ammortizzatori in deroga la possibilità di godere dei benefici di cui alle politiche attive del lavoro". Il nostro Segretario UST

ha aggiunto che sarebbe opportuno "evidenziare che nell'intesa sottoscritta da CGIL, CISL e UIL il 7 dicembre 2016, non è evidenziato che i lavoratori percettori di mobilità in deroga dal primo gennaio 2014 siano esclusi da tali politiche attive. Pertanto, l'esclusione e il rifiuto di accogliere le domande è da considerarsi atto illegittimo".

Gerardo Calabria, alla luce dei fatti denunciati, ha in-

vitato la Regione e l'ufficio coordinamento ammortizzatori sociali a rimediare all'errore "ponendo in essere ogni azione volta a consentire a tutto il bacino dei percettori di ammortizzatori in deroga di godere dei benefici previsti dal provvedimento sulle politiche attive del lavoro accettando le domande di partecipazione presentate presso i competenti Centri per l'impiego e gli enti pubblici interessati".

## PROSEGUONO ALACREMENTE LE INIZIATIVE BENEFICHE PROFICUA COLLABORAZIONE CON LA DIOCESI PER IL RECUPERO DEL PANE INVENDUTO

L'ANTEAS, l'Associazione di solidarietà promossa dalla Federazione pensionati, prosegue nell'attività benefica in favore dei bisognosi. Funzionano senza sosta, infatti, il banco alimentare solidale, la mensa

di "casa nostra" e il "pane del giorno dopo", iniziativa che l'ANTEAS porta avanti in collaborazione con l'Arcidiocesi Cosenza – Bisignano. Si tratta del recupero del pane invenduto (quello a fermentazione naturale è

buono anche dopo più giorni) che viene distribuito alle famiglie in difficoltà quasi tutte assistite dal banco solidale.

Prossima iniziativa in cantiere: lo sportello di Segretariato sociale presso l'u-

niversità della Calabria. E' in corso l'elaborazione del progetto, che sarà messo in atto da personale appositamente formato.

## ADICONSUM

## INTENSA ATTIVITÀ A TUTELA DEI CITTADINI CONSUMATORI

Lo sportello dell'ADICONSUM, presso la nostra sede CISL di via Caloprese, ha preso atto e ha difeso con successo centinaia di utenti che si sono rivolti

all'Associazione per chiedere adeguata tutela legale e ottenere giustizia circa i soprusi esercitati, spesso, da imprese private e da gestori di servizi di pubbli-

ca utilità. L'ADICONSUM, ci comunica il presidente provinciale Mario Ammerata, dopo la pausa estiva, riprenderà con rinnovato vigore e incrementerà l'atti-

vità di consulenza e sostegno informativo e giuridico alle famiglie e ai singoli cittadini consumatori.



**CISL**  
UNIONE SINDACALE TERRITORIALE  
COSENZA

La CISL, grazie al fattivo intervento della Federazione Pensionati, per andare incontro alle esigenze dei nostri lavoratori, ma anche dei cittadini che si rivolgono con fiducia ai nostri qualificati Servizi, ha riunito in una sola sede, al piano soprastante la Federazione Pensionati, i due importanti Servizi. Fra non molto, per facilitare l'accesso ai fruitori dei nostri Servizi, entrerà in funzione uno sportello di accoglienza al piano terra dello stesso edificio.

Ricordiamo che il CAF è in grado di soddisfare tutte le richieste derivanti dall'obbligo del pagamento di tasse e tariffe in scadenza. In particolare: il 16 dicembre scade in termine per il pagamento dell'IMU (Imposta municipale unica) e della TASI (Tassa sui servizi indivisibili).

### SEDI CISL CAF E INAS COSENZA

• **COSENZA**  
VIA RICCARDO MISASI, 146  
87100 COSENZA  
0984.1903341

• **ACRI**  
VIA DON LUIGI STURZO, 30  
87041 ACRI  
0984.1633619

• **BELVEDERE MARITTIMO**  
VIA G. LOSARDO  
87021 BELVEDERE MARITTIMO  
0985.82236

• **BISIGNANO**  
V.LE PRINCIPE DI PIEMONTE  
87043 BISIGNANO  
0984.958160

• **CASSANO ALLO IONIO**  
CORSO VITTORIO EMANUELE, 3  
87011 CASSANO ALLO IONIO  
0981.1901648

• **CASTROVILLARI**  
CORSO CALABRIA, 34  
87012 CASTROVILLARI  
0981.1901245

• **CETRARO**  
VIA LIBERTÀ  
87022 CETRARO  
0982.92157

• **CORIGLIANO CALABRO**  
PIAZZA VALDASTRI, 1  
87064 CORIGLIANO  
0983.031347

• **MORMANNO**  
VIA MUNICIPALE 86  
87026 MORMANNO  
0981.81816

• **PAOLA**  
LARGO SAN DOMENICO, SNC  
87027 PAOLA  
CENTR 0982.640918/FAX 0982.583595

• **RENDE**  
VIA ALESSANDRO VOLTA 48  
87036 RENDE (QUATTROMIGLIA)  
0984.404088

• **ROGLIANO**  
VIA REGINA ELENA, 108  
87054 ROGLIANO  
0984.1933745

• **ROSSANO**  
VIALE MARGHERITA, 188  
87067 ROSSANO  
0983.030740

• **SAN GIOVANNI IN FIORE**  
VIA PETRARCA, 1  
87055 SAN GIOVANNI IN FIORE  
0984.1901903

• **SAN MARCO ARGENTANO**  
VIA GIOVANNI XXIII, 16  
87018 SAN MARCO ARGENTANO  
0984.1905630

• **SCALEA**  
VIA E. DE NICOLA, 1  
87029 SCALEA  
0985.272008

• **SPEZZANO ALBANESE**  
PIAZZA PLEBISCITO, 6  
87019 SPEZZANO ALBANESE  
0981.1902893

• **TREBISACCE**  
VIA BAINSIZZA, SNC  
87075 TREBISACCE  
0981.1900797

# ISCRIVITI ALLA CISL

POTRAI USUFRUIRE DI INTERESSANTI SCONTI E AGEVOLAZIONI

CONTROLLA SUL NOSTRO SITO L'ELENCO DELLE CONVENZIONI

**CLICCA:**

**[www.cosenzacisl.it](http://www.cosenzacisl.it)**

